

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

— 2023 —

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

CG54U

- Sale giochi e biliardi, gestione di apparecchi automatici da intrattenimento

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2022, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

“Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone” (limitatamente alla raccolta delle giocate per conto del concessionario mediante gli apparecchi per il gioco lecito con vincite in denaro di cui all’art. 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in veste di esercenti o possessori degli apparecchi medesimi) - 92.00.02;
“Gestione di apparecchi che non consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone” - 93.29.30.

ATTENZIONE

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più delle attività sopra indicate, sono tenuti ad applicare il presente indice CG54U anche nel caso in cui svolgano, congiuntamente alle predette attività, l'attività complementare di **“Bar e altri esercizi simili senza cucina” - 56.30.00.**

ATTENZIONE

L'ISA CG54U si applica, fermo restando quanto sopra stabilito, anche in presenza di ricavi provenienti dalla cessione di beni soggetti ad aggio e ricavo fisso ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovisivo magnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio. Pertanto, i contribuenti che rientrano nella previsione appena descritta applicano l'ISA CG54U, utilizzando il presente modello.

L'ISA CG54U si applica anche se i ricavi derivanti da cessioni di beni soggetti ad aggio e ricavo fisso (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovisivo magnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio) risultano prevalenti.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo all'attività prevalente;
- negli appositi campi, il Comune e la Provincia del domicilio fiscale;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 14 novembre 2022, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **“Istruzioni Parte generale ISA”.**

ATTENZIONE

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più attività comprese nell'ISA CG54U e, congiuntamente ad esse, esercitano in via complementare esclusivamente l'attività di cui al codice attività **56.30.00 “Bar e altri esercizi simili senza cucina”**, nonché quelle soggette ad aggio e ricavo fisso (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovisivo magnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio) non devono compilare il prospetto relativo alle imprese multiattività.

Si precisa che nel caso in cui vengano esercitate, con una percentuale di ricavi superiore al 30%, altre attività diverse da quelle sopra elencate, il modello sarà compilato per la sola acquisizione dati e nel rigo 1 del prospetto in esame dovrà essere indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'ISA CG54U, dell'attività complementare contraddistinta dal codice attività 56.30.00, nonché gli aggi e i ricavi fissi (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovisivo magnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio).

Esempio

Ricavi derivanti dall'attività soggetta all'indice CG54U	75.000 (30%)
Aggi/ricavi fissi da ricariche e ricevitoria	90.000 (36%)
Ricavi derivanti dall'attività 00.11.22	70.000 (28%)
Aggi/ricavi fissi da vendita di generi di monopolio	15.000 (6%)
Totale ricavi	250.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dell'ISA CG54U, per la sola acquisizione dei dati, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel prospetto relativo alle imprese multiattività occorrerà indicare, al rigo 1, il codice dell'indice "CG54U" e i ricavi pari a 165.000; al rigo 2 (Attività Secondaria) il codice attività "00.11.22" e l'importo di 70.000 e al rigo 3 (Aggi o ricavi fissi) l'importo di 15.000.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro A, Personale".

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia;
- nel **rigo Bo3**, il numero di giorni di apertura nel periodo d'imposta.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

Dati contabili relativi alle attività ad aggio o a ricavo fisso

Nei righe da Co1 a Co5 sono richieste alcune informazioni relative alle predette attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso. Sono considerate attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso, quelle elencate all'interno delle istruzioni relative al rigo Fo1 del documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".

In tali righe, in particolare, è indicata la parte degli importi relativi alle attività ad aggio o ricavo fisso indicate nel quadro F – Dati contabili.

Ad es.

Il contribuente con aggi o ricavi fissi per € 100 e ricavi derivanti da attività non ad aggio o ricavo fisso per € 130 indica in:

- Co1 l'importo di € 100;
- Fo1 l'importo di € 230.

Si ricorda, altresì, che, come riportato nelle istruzioni al quadro F - Dati contabili del presente modello, i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi devono essere indicati in conformità alle modalità seguite nella compilazione del quadro RF o RG del Modello Redditi. Detti importi, infatti, variano a seconda della tipologia di contabilizzazione dei valori riguardanti le attività di vendita di generi soggetti ad aggio e/o a ricavo fisso. Conseguentemente, il contribuente che contabilizza i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, non rileva i costi corrispondenti. Mentre, nell'ipotesi di contabilizzazione a ricavi lordi, sono altresì contabilizzati i relativi costi di acquisizione. Analogo principio vale per i dati relativi alle esistenze iniziali ed alle rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso. Pertanto, i ricavi e i relativi costi di acquisizione nonché le relative esistenze iniziali e rimanenze finali dovranno essere indicati, nei righe da Co1 a Co5, con le stesse modalità con cui sono stati contabilizzati. In particolare, il contribuente che ha contabilizzato i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, dovrà compilare il solo rigo Co1 indicandovi tale importo netto;

- nel **rigo Co1**, l'ammontare dei ricavi conseguiti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co2**, le esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co3**, le rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;

- nel **rigo Co4**, i costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co5**, il valore dei beni soggetti ad aggio o ricavo fisso che, nel corso del periodo d'imposta, sono stati distrutti dall'imprenditore in dipendenza di un fatto eccezionale o perduti a causa di eventi fortuiti o accidentali. Si precisa che in tale rigo deve essere indicato il valore dei predetti beni, già incluso nel rigo Co2 e/o Co4, al lordo dell'eventuale risarcimento assicurativo. Nell'ambito dei prodotti distrutti sono compresi anche quelli avviati allo smaltimento tramite le imprese a tal fine specializzate;
- nel **rigo Co6**, l'ammontare dei proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS;

Tipologia di attività

- nei **rigli da Co7 a C12**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle attività elencate, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co7 a C12 deve risultare pari a 100.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

Apparecchi dotati di nulla osta di messa in esercizio

- nel **rigo Do1**, il numero totale degli apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (compresi quelli collocati presso esercizi di terzi);
- nel **rigo Do2**, il numero degli apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 lettera b) del TULPS. Si precisa che il numero di apparecchi indicato nel rigo Do2 costituisce un dettaglio del numero di apparecchi indicato nel rigo Do1;

Altri apparecchi da intrattenimento in funzione

- nei **rigli da Do3 a D12**, per ciascuna tipologia individuata, il numero totale degli apparecchi (compresi quelli collocati presso esercizi di terzi).

7. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.